

Quadro di valutazione del mercato unico

Prestazioni per Stato membro

Italia

(Periodo di riferimento: 2016)



Recepimento del diritto

L'anno scorso gli Stati membri erano tenuti a recepire 66 nuove direttive, il che rappresenta un notevole aumento del loro carico di lavoro rispetto alla preparazione del quadro di valutazione 2016 (47 direttive). Questa situazione ha causato grandi difficoltà, che trovano riscontro nei risultati della maggior parte degli Stati membri. In generale, dal momento che il deficit di recepimento è aumentato, il ritardo medio è diminuito perché il gran numero di direttive recenti ha inciso notevolmente nel calcolo del ritardo delle direttive in sospenso.

Deficit di recepimento: 0,9 % (ultima relazione: 0,8%) – v.

Media UE = 1,5% Obiettivo proposto (nell'Atto per il mercato unico) = 0,5%

Direttive in sospenso: 9 (ultima relazione: 9). Una direttiva sui requisiti tecnici per il controllo di tessuti e cellule umani è in sospenso da oltre 2 anni.

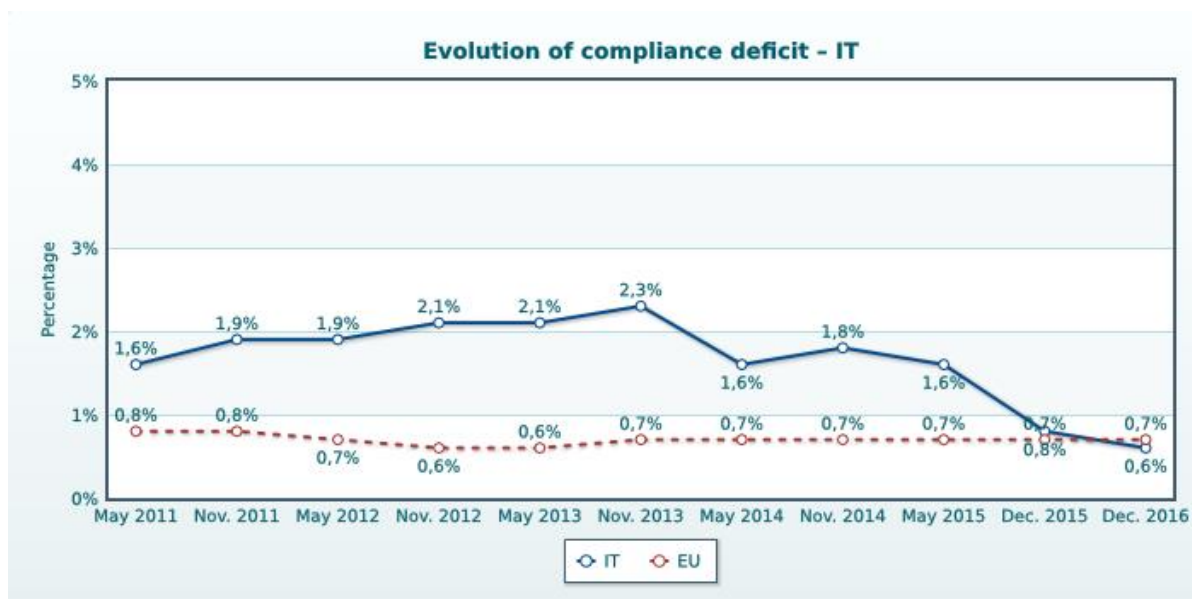
Ritardo medio: 6,1 mesi (ultima relazione: 6,6 mesi) – Leggera diminuzione. Il fatto che l'Italia abbia aggiunto una direttiva in sospenso da lungo tempo (30 mesi) al suo arretrato è compensato dalla breve durata (meno di un anno) della maggior parte delle altre direttive in sospenso (8/9).

Media UE = 6,7 mesi

Deficit di conformità: 0,6% (ultima relazione: 0,8%) - Ulteriore riduzione e migliore risultato in assoluto. Dal novembre 2013 l'Italia ha diviso per 4 (da 27 a 6) il numero delle direttive recepite erroneamente. L'Italia è attualmente al di sotto della media dell'UE e vicina all'obiettivo proposto.

Media UE = 0,7 % Obiettivo proposto (nell'Atto per il mercato unico) = 0,5%





Infrazioni

Procedimenti di infrazione in sospenso: 41 (3 nuovi procedimenti e 12 procedimenti chiusi; ultima relazione: 50 procedimenti in sospenso) - Seconda maggiore diminuzione del totale dei procedimenti (-18%) e calo spettacolare nel corso degli ultimi 3 anni (-44%). L'Italia è tra i primi 5 Stati membri con il maggior numero di procedimenti legati al mercato unico (ma è passata dalla seconda alla quinta posizione).

(Media UE = 24 procedimenti)

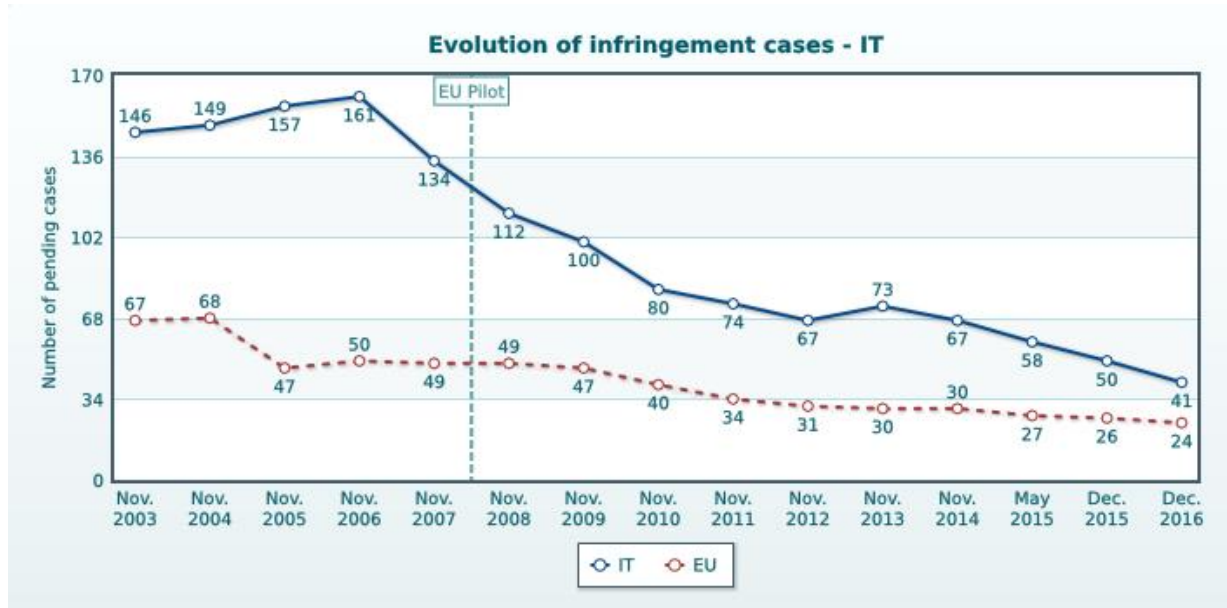
Settori problematici: ambiente (15 procedimenti), di cui 5 riguardanti la gestione dei rifiuti, 4 la protezione e la gestione delle acque e 4 l'inquinamento atmosferico; trasporto aereo (4); imposte indirette (4).

Durata media di un procedimento: 51,5 mesi per i 36 procedimenti non ancora trasmessi alla Corte (ultima relazione: 39,2 mesi) - Forte aumento della durata media (terzo aumento più elevato tra gli Stati membri): anche se l'Italia ha risolto una serie di procedimenti alquanto recenti nell'ultimo anno, la durata degli altri procedimenti in corso (11, durata compresa tra 5 e 12 anni) sta aumentando e ha in proporzione un maggior impatto sul calcolo della durata media.

(Media UE = 36,9 mesi)

Esecuzione delle sentenze della Corte: 24,1 mesi per i 12 procedimenti in questa fase (ultima relazione: 29,6 mesi) - Riduzione più netta fra i 3 Stati membri che hanno ridotto il loro ritardo nell'esecuzione delle sentenze della Corte di giustizia. Tuttavia, l'Italia è ancora fra i primi 5 Stati membri con il maggior ritardo nell'esecuzione delle sentenze. Il lungo ritardo è dovuto al fatto che l'Italia ha dato esecuzione a 12 sentenze negli ultimi 5 anni, di cui 4 per le quali l'esecuzione ha richiesto un periodo superiore rispetto alla media dell'UE (circa 5 anni per 2 di esse).

(Media UE = 22,4 mesi)



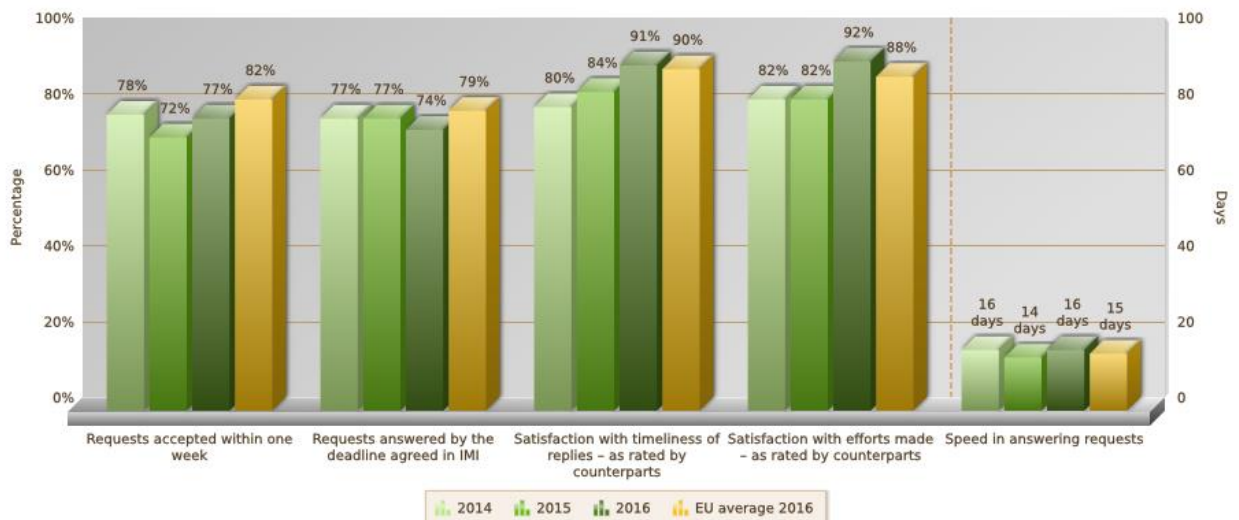
EU Pilot

Il tempo medio di risposta dell'Italia supera attualmente di meno di due settimane il parametro di riferimento di 70 giorni stabilito da EU Pilot.

Sistema di informazione del mercato interno

Prestazioni - Le prestazioni dell'Italia continuano a essere moderatamente soddisfacenti.

- Il tasso di soddisfazione delle controparti è migliorato ed è ora molto buono.
- La percentuale di richieste accolte entro una settimana è relativamente bassa e andrebbe migliorata.
- Vi è margine per un ulteriore miglioramento nel rispondere alle richieste entro il termine concordato.



EURES

Fornitore nazionale: Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro

Consulenti EURES (a livello nazionale): 78

Prestazioni: potrebbero essere migliorate aggiungendo ulteriori posti vacanti detenute dagli SPI al portale EURES e aumentando il numero di consulenti EURES.

La tua Europa

Equivalente nazionale?

Portale del governo in IT: www.italia.gov.it (in fase di revisione)

Portale delle imprese in IT e EN: www.impresainungiorno.gov.it

Situazione nel periodo in questione

- partecipazione limitata ai lavori del comitato di redazione
- risposte a tutte le richieste di informazioni per il sito web
- attività promozionali e collegamenti ipertestuali al portale "La tua Europa" sui siti web nazionali.

Azioni raccomandate

Continuare a:

- garantire una rappresentanza stabile nel comitato di redazione
- fornire informazioni, su richiesta, sulle modalità di applicazione in Italia della normativa sul mercato unico
- sensibilizzare le amministrazioni nazionali e i potenziali utenti finali all'esistenza del portale "La tua Europa"
- collegare i siti web nazionali al portale "La tua Europa".

Compiere uno sforzo per:

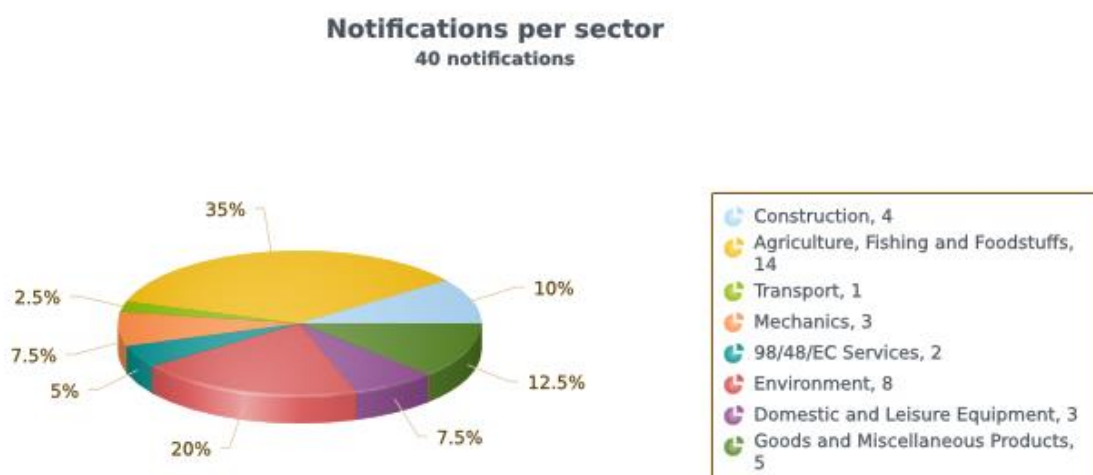
- partecipare alle riunioni del comitato di redazione due volte all'anno
- completare i lavori su un portale dei cittadini.

SOLVIT

- **Numero di casi – cospicuo**
Casi presentati: 91 (91 nel 2015)
Casi ricevuti: 184 (184 nel 2015)
- **Tasso di risoluzione:** 92% (92% nel 2015)

- **Tempi di gestione (centro di appartenenza)**
Risposta in 7 giorni: 71% (71% nel 2015) – **occorrono ulteriori miglioramenti** Casi preparati in 30 giorni: 77% (77% nel 2015) - **buono**
- **Tempo necessario per la gestione (centro principale) casi chiusi in 10 settimane:**
54% (54% nel 2015) – **occorrono miglioramenti**
- **Personale Continuità – buona** Sufficiente per il numero di casi attuale? **Sì**

Sistema informativo sulle normative tecniche



Appalti pubblici

Nel complesso, la prestazione dell'Italia nel 2015 è stata **insoddisfacente**. Per saperne di più: [Prestazioni in materia di appalti pubblici](#).





Servizi postali

Per agevolare l'analisi, i paesi dell'UE sono suddivisi in 3 gruppi sulla base del PIL pro capite in termini assoluti e della data di adesione all'UE (metodo impiegato nello [studio sul settore postale dell'UE \(2010-2013\)](#)):

- **Occidentale** - Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia e Regno Unito
- **Meridionale** - Cipro, Grecia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna
- **Orientale** - Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

Prezzi in termini di parità di potere d'acquisto (PPA)

- **Prezzi sul mercato interno 2012-2015 (in PPA):** i prezzi PPA sono notevolmente aumentati, da 0,59 PPA a 2,83 PPA
- **Andamento dei prezzi a livello transfrontaliero 2012-2015 (in PPA):** aumento da 0,74 PPA a 3,53 PPA
- **Tempi di transito D + 1** In Italia, le prestazioni riguardanti i tempi di transito D + 1 sono leggermente calate, passando dal 92,9% nel 2012 al 90,5% nel 2014. I dati per il 2015 non sono disponibili.

⚠ Per alcuni paesi, i dati di riferimento per il periodo precedente possono essere leggermente diversi dall'ultimo quadro di valutazione a causa di aggiornamenti forniti successivamente.

Scambi di beni e servizi

L'integrazione commerciale dell'Italia nel mercato unico dei beni e servizi è molto bassa, mentre quella nel mercato dei servizi è la più bassa dell'UE. Entrambi gli indicatori hanno registrato un lieve incremento nel 2015.

		Goods	Services
Intra-EU trade integration	% GDP 2015	13.5	3.2
	Change 2014-15	3.5	4.4
Intra-EU imports	% GDP 2015	13	3.5
	Change 2014-15	5.2	4.5

Investimenti diretti all'estero (IDE)

Nel 2015, le quote di IDE in entrata e in uscita dall'Italia sono diminuite leggermente. Le quote di stock di IDE in entrata sono rimaste invariate, mentre il calo della quota degli stock in uscita è stato il terzo per importanza nell'UE.

	Share of EU FDI Flows		Share of EU FDI Stocks	
	inward	outward	inward	outward
% FDI 2015	4.6	5.7	4.3	5.0
Change 2014-15 (in pp)	-3.3	-3.3	0	-0.4